



CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA

OGGETTO: IL MISTERO DEL FURGONE ROSSO.

PREMESSO CHE

- in tempi recenti lo scrivente è stato contattato da alcuni cittadini che hanno inteso segnalare la presenza di un furgone rosso in sosta in corso Vittorio Emanuele II nei pressi del numero civico 94;
- la particolarità di tale situazione risiederebbe nel fatto che tale furgone sarebbe collocato nella medesima posizione da lunghissimo tempo (taluno ha riferito trattarsi di anni): pneumatici a terra, carrozzeria danneggiata, ricchezza di fogliame e altri rifiuti nelle adiacenze appaiono indizi utili a confermare tale ipotesi;
- inoltre vale la pena sottolineare che, proprio per le caratteristiche esterne, da chiunque riscontrabili, il furgone in oggetto parrebbe inadatto ad essere condotto in circolazione in sicurezza come un normale veicolo;

RILEVATO CHE

- desiderando ricevere maggiori informazioni in merito alla questione de quo e per fornire un riscontro completo ai cittadini segnalanti, il 10 gennaio lo scrivente - attraverso gli uffici della Segreteria del Gruppo - ha proprolato una mail al Comando del Corpo di Polizia Locale (“da alcuni giorni il Gruppo scrivente ha ricevuto segnalazioni aventi ad oggetto la sosta di un veicolo in corso Vittorio Emanuele II nei pressi del civico 94. Situazione che, stando a quanto riferito, si protrarrebbe da lungo tempo. Come reso evidente dalle immagini che si allegano, si tratta di un furgone Fiat Ducato tg. CH329GT di colore rosso. Con la presente, per indicazione del Capogruppo Giovanni Crosetto, si domanda se possa essere predisposta unaverifica del Corpo avente ad oggetto sia la regolarità della sosta e del connesso pagamento sia i profili di regolarità attinenti alla circolazione statica (copertura assicurativa, revisione etc etc). Ovviamente non celando ogni altro aspetto di interesse.”);
- pochissime ore dopo giungeva il riscontro con cui si riferiva che il veicolo risultava regolarmente parcheggiato, di proprietà di persona avente attività economica nelle vicinanze ed in possesso di abbonamento mensile alla sosta nella zona a pagamento e di regolare copertura assicurativa. Si aggiungeva inoltre che “Attualmente risulterebbe privo di regolare revisione. L'offensività di tale violazione, tale da giustificare l'accertamento, è esistente in fase di circolazione dinamica. Il proprietario è stato contattato affinché provveda a effettuare la revisione prima di circolare con il

mezzo ed è stato sensibilizzato ad individuare un altro luogo per la sosta del veicolo, optando per la viabilità più interna.”;

- nulla da eccepire dal punto di vista tecnico-giuridico in considerazione del fatto che la differenza tra circolazione statica e circolazione dinamica rileva dal punto di vista della copertura assicurativa dei veicoli ma non per quanto concerne la regolarità della revisione; ciò che pare stridente, ma forse è solo una sensibilità personale, è che nel momento in cui pubblici ufficiali vengono a conoscenza di una possibile infrazione e di una situazione meritevole di maggiore incisività, invece si limitino ad osservare e consigliare il cittadino: se questo dovesse corrispondere al modus operandi con cui usualmente il Corpo di Polizia Locale intrattiene rapporti con tutti i cittadini allora sarebbe certamente una buona notizia;

- si allegano le foto del veicolo in oggetto;

INTERPELLA

Il Sindaco e la Giunta comunale per sapere:

1. se il proprietario del furgone in oggetto e il veicolo stesso siano già noti, per precedenti segnalazioni, al Corpo di Polizia Locale;
2. se il veicolo sia già stato oggetto di segnalazioni ricevute dalla Polizia Locale e, in caso di risposta affermativa, di quante, a quale tempo risalenti e quali gli esiti;
3. quale sia, come riferito nella risposta, “l’attività economica situata nelle vicinanze di cui egli è titolare”;
4. se, in considerazione delle evidenti condizioni del veicolo che, con altissima probabilità, ne impediscono la marcia e lo fanno assomigliare più ad un punto di appoggio che ad un veicolo in senso pieno, sia stato investigato e compreso il suo reale utilizzo;
5. se l'aura di mistero che avvolge il furgone rosso sia una commedia a tinte gialle a cui il Corpo di Polizia Locale intenda dare risposta ai cittadini, non limitandosi a riscontri ingessati o meramente formali ma grattando via quella patina di non detto che consenta di giungere al vero. Magari iniziando con il comprendere se il furgone sia ancora un veicolo oppure ben/anche/solo altro...

Torino, 20/01/2023

IL CONSIGLIERE
Firmato digitalmente da Giovanni Crosetto